

Comunicato stampa – 11 luglio 2008

**A PIOMBINO METTERE IN SICUREZZA LE STRADE  
è UNA OPINIONE e non UN FATTO TECNICO**

È dal lontano 2005 che il Sindaco di Piombino adotta ordinanze illegittime per impedire la circolazione stradale (circolazione e sosta) alle autocaravan sia nella strada di accesso al Golfo di Baratti che ponendo sbarre trasversali a due metri ai parcheggi.

Per il Sindaco di Piombino il turismo praticato dalle famiglie in autocaravan non erano benvenuto d'estate ma gradito nelle stagioni morte, quindi, abbiamo assistito al miracolo del il divieto alla circolazione stradale per le autocaravan solo per i mesi estivi come se il Codice della Strada (diritti e doveri) fosse ad uso ed abuso di uno qualsiasi degli oltre 8.101 sindaci italiani.

Una vera e propria "guerra" contro i diritti sanciti nel Codice della Strada a suon di espedienti (ordinanze) che risultavano sempre illegittime. Infatti, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, chiamato in causa dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, continuamente censurava il Sindaco di Piombino con precise lettere, invitandolo alle relative revocche.

Il Sindaco di Piombino, preso atto che non poteva escludere dalla circolazione stradale le autocaravan come autoveicolo e solo nei mesi che voleva, trovò l'espedito di attivare (solo nella strade di accesso al Golfo di Baratti) una limitazione per larghezza a 2 metri per gli autoveicoli adducendo che l'era stretta".

Il sindaco di Piombino si accorgeva presto che detta limitazione, detto espediente (*il Diavolo fa sempre le pentole ma mai i coperchi*) impediva il transito anche agli autoveicoli che non erano autocaravan ma erano da lui graditi. Prontamente attivava delle deroghe solo per gli autoveicoli pericolosi ma graditi. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, chiamato in causa ancora una volta dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, censurava come illegittime tali deroghe, mettendo il Sindaco di nuovo in posizione di illegittimità e responsabilità, risultando evidente che tali deroghe contrastavano con la sicurezza stradale. Basti pensare che in caso di incidente tra un autoveicolo che transita in deroga senza alcuna segnalazione in essere con un altro autoveicolo che transita in pieno diritto, risulta evidente la corresponsabilità dell'amministrazione comunale e il relativo pagamento dei danni.

Speravamo in un ravvedimento del Sindaco di Piombino ma oggi ci hanno inviato l'articolo "*Ma solo in inverno i camper tornano a Baratti*" pubblicato a pagina 1 - Piombino – Elba de IL TIRRENO 8 luglio 2008 (qui riprodotto) e siamo di nuovo a capo: **per il Sindaco di Piombino le strade sembrano allargarsi d'inverno e solo in orario diurno**. Ancora una volta il Sindaco di Piombino non prende atto della

lettera prot. 0050502 del 16 giugno 2008 del *Ministero delle*

*Infrastrutture e dei Trasporti* Dipartimento per i Trasporti Terrestri e il Trasporto Intermodale Direzione Generale per la Sicurezza Stradale - Divisione II dove ribadisce che gli enti proprietari delle strade sono tenuti al rispetto delle norme contenute negli articoli 6 e 7 del Codice della Strada. In particolare, **qualora nelle ordinanze di cui all'articolo 5, comma 3, del Codice della Strada, siano stabiliti obblighi, divieti o limitazioni in relazione a esigenze della circolazione o a caratteristiche strutturali delle strade (articolo 6, comma 4, lett. b)), oppure sia disposta la sospensione della circolazione per motivi di incolumità pubblica ovvero per urgenti e improrogabili motivi attinenti alla tutela del patrimonio stradale o ad esigenze di carattere tecnico (articolo 6, comma 4, lett. a)), da tali ordinanze si dovrà evincere come l'ente proprietario della strada abbia effettuato una dettagliata analisi tecnica al fine di comprovare la sussistenza delle esigenze e dei motivi previsti dall'articolo 6, comma 4, lettere a) e b) del Codice della Strada. In mancanza di tale attività istruttoria**

**L'ordinanza dovrebbe ritenersi illegittima per violazione di legge o eccesso di potere riscontrandosi quantomeno un difetto di motivazione o di istruttoria.**

Ancora una volta l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti si vede costretta a inviare nuova istanza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti evidenziando, oltre alla illegittimità di una siffatta ordinanza, che il Ministero deve sostenere un onere (impiego di risorse e personale) creato da un Sindaco che da 3 anni non vuole prendere atto che esiste la legge dello Stato (il Codice della Strada) e delle precise direttive inviategli da ben due Ministeri.

A questo punto chiederemo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di inviare i suoi Ispettori visto che nei nuovi compiti vi è quello della Sicurezza Stradale al fine di comprendere le motivazioni che hanno indotto il Sindaco di Piombino a non porre lo stesso divieto per larghezza nelle strade di accesso al mare della costa est (*da Piombino verso Follonica*) che non sono certo più larghe delle strade del Golfo di Baratti e dove sono allestiti parcheggi fruibili dalle autocaravan nonché un "camper oasis", cioè fruibili da autoveicoli più larghi di 2 metri.

Nel frattempo, in caso di incidente con morti e/o feriti nelle strade esistenti nel Comune di Piombino a causa di detta insidia (*strada avente la larghezza simile a quella della strada di accesso al Golfo di Baratti ma dove il Sindaco di Piombino non ha posto il divieto di transito agli autoveicoli avente larghezza superiore ai 2 metri*), invieremo **istanza/denuncia alla Autorità Giudiziaria** chiedendo di accertare l'esistenza obiettiva di pericolo o di insidie della strada, dovuti a **condotta colposa omissiva o commissiva del Sindaco.**

Pier Luigi Ciolli

Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti



**posta al seguente indirizzo:** via San Niccolò, 21 - 50125 Firenze

**telefoni:** 055 2340597 - 328 8169174

**e-mail a:** [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it)

**telefax al numero:** 055 2346925

**inCAMPER** è rivista dal 1988

Oltre 200.000 copie inviate nel 2007

[www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it)

[www.perlasicurezzastradale.org](http://www.perlasicurezzastradale.org)

[www.incamper.org](http://www.incamper.org)

MARTEDÌ, 08 LUGLIO 2008

*IL TIRRENO*

*Pagina 1 - Piombino - Elba*

Ma solo in inverno i camper tornano a Baratti

**PIOMBINO.** Ridotto il divieto di transito per i mezzi di larghezza superiore a 2 metri nella zona Anpil di Baratti Populonia. La nuova ordinanza - di circa un mese fa - consente l'accesso nel periodo invernale e limitatamente all'orario diurno, dalle 9 alle 16 (off limits resta il pernottamento). Una deroga al provvedimento del 2005, motivata dalla necessità di diversificare nell'arco dell'anno il divieto di circolazione per questo tipo di veicoli, per consentire l'accesso al parco archeologico di Baratti e alle attività commerciali e di ristorazione della zona nei periodi di

minore afflusso turistico. Sulla base delle nuove regole quindi, la strada di Baratti fino al borgo di Populonia, resterà ancora interdetta ai veicoli di larghezza superiore ai 2 metri, e quindi ai camper, nei periodi di maggior afflusso (dal 1° maggio al 30 settembre, nei tre giorni che precedono la Pasqua e il lunedì di Pasqua, il 24 e 25 aprile di ogni anno). Fanno eccezione gli autobus del servizio pubblico o altri mezzi con specifica concessione rilasciata dai vigili. Possono accedere anche i fornitori di merci ad esclusione della fascia oraria compresa tra le 10 e le 19. Stessa cosa per i veicoli che effettuano le operazioni di alaggio. Durante questo periodo quindi, i camper dovranno sostare nell'area delle Caldanelle, utilizzando le navette per i collegamenti. Nel periodo che da 1° ottobre al 30 aprile, invece, pure questi veicoli potranno accedere fino al parcheggio del parco archeologico di Baratti e secondo un orario stabilito, dalle 9 alle 16,30, con possibilità di sosta nelle aree consentite e non protette da vincolo paesaggistico. Interdetta la sosta nelle aree a ridosso del mare. Il Comune migliorerà la segnaletica e sarà realizzata dalla provincia una rotatoria per migliorare la viabilità e la sicurezza dell'incrocio per Baratti.